DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

INCARICHI DIRIGENZIALI (INTERNI/ESTERNI)

(Art. 20, D. Lgs. n. 39/2013)

Il/~~A~~ sottoscritto/~~A~~: FANNI ONORETTA, NATA A IGLESIAS IL 10/06/65 in qualità di Dirigente/~~del~~ FUNZIONARIO PRESSO LA RAS / UFF. CONTROLLO DI GES. ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

CONSAPEVOLE

- delle conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- che, fatta salva ogni altra responsabilità, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità, per un periodo di 5 anni, di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto;
- che, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2013, lo svolgimento dell'incarico in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI del medesimo decreto, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, dell'insorgere della causa di incompatibilità;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;

DICHIARA

- di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013:
  - di non aver assunto e mantenuto, nel corso dell'incarico, incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna, se l'incarico dirigenziale ricoperto comporta poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna (art. 9, comma 1);
  - di non svolgere, in proprio, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Autonoma della Sardegna (art. 9, comma 2);
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 12, commi 1, 2 e 3, del D. Lgs. n. 39/2013:
  - di non aver assunto e mantenuto, nel corso dell'incarico, la carica di componente della Giunta regionale della Regione Autonoma della Sardegna ovvero la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico della Regione Autonoma della Sardegna (art.12 ,comma 1);
  - di non aver assunto, nel corso dell'incarico, la titolarità della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario straordinario del Governo, di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988 o di parlamentare (art.12, comma 2);
  - di non aver assunto, nel corso dell'incarico, la carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12, comma 3, lett. a);
  - di non aver assunto, nel corso dell'incarico, la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b);
  - di non aver assunto, nel corso dell'incarico, la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Autonoma della Sardegna (art. 12, comma 3, lett. c).

DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

INCARICHI DIRIGENZIALI (INTERNI/ESTERNI)

(Art. 20, D. Lgs. n. 39/2013)

- Di ricoprire ovvero di aver ricoperto le seguenti cariche e/o incarichi*:

TIPO INCARICO/CARICA	ENTE	PERIODO (INIZIO E TERMINE)
FUNZIONARIO AMM.	REGIONE SARDEGNA	DAL 01.11.2003 AD OGGI
	(UFF. CONTROLLO INT. DI GESTIONE)	

** da compilare a cura dei dirigenti sia interni che esterni*

- che non è sopravvenuta, a proprio carico, alcuna condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al capo I del titolo II del libro II del Codice Penale (art. 3, del D. Lgs. n. 39/2013)[1];
- di **impegnarsi a comunicare, tempestivamente, il sopravvenire di cause di incompatibilità** di cui al D. Lgs. n. 39/2013, informando la Direzione generale dell'organizzazione e del personale e il RPCT;
- di aver preso visione dell'informativa sulla *privacy* e il trattamento dei dati personali pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- di rendere la presente dichiarazione all'atto del conferimento dell'incarico, e successivamente, con cadenza annuale (art. 20, comma 2).

DATA 01/10/2020

FANNI OMBRETTA 28.10.2020 09:06:32 UTC

firma digitale*

*Documento informatico da sottoscrivere digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D. Lgs. n. 82/2005, aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 (Codice dell'amministrazione digitale).

1 *Qualora fossero intervenute condanne penali, per reati commessi contro la pubblica amministrazione, il dirigente si impegna ad informare, con separata comunicazione riservata, tramite invio cartaceo in busta chiusa consegnata a mano ovvero con raccomandata A/R, delle eventuali condanne subite, sia la Direzione generale dell'organizzazione e del personale che il RPCT, per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, di cui all'art. 15, c.1 del D. Lgs. 39/2013.*

DICHIARAZIONE SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

INCARICHI DIRIGENZIALI (INTERNI/ESTERNI)

(Art. 20, D. Lgs. n. 39/2013)

Reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale

- Art. 314 – Peculato;
- Art. 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui;
- Art. 316-bis - Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis);
- Art. 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;
- Art. 317 - Concussione;
- Art. 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione;
- Art. 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio;
- Art. 319-ter - Corruzione in atti giudiziari;
- Art. 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità;
- Art. 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
- Art. 322 - Istigazione alla corruzione;
- Art. 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri;
- Art. 323 - Abuso di ufficio;
- Art. 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio;
- Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio;
- Art. 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione;
- Art. 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica;
- Art. 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità;
- Art. 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa;
- Art. 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.